



Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola aderente alla Conf.s.a.l.

Segreteria Provinciale di Pescara

Piazza Garibaldi, 42 65127 PESCARA Tel. 085 296 111 - Fax 085 422 4175
e-mail: segreteria@snalspescara.it internet: www.snalspescara.it

Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per la mobilità 2019/20

Il 31 dicembre 2018 è stata firmata l'ipotesi di **CCNI per la mobilità** del personale docente, educativo e ATA per il triennio 2019/2022.

Nei prossimi giorni (dopo l'**iter di verifica ed autorizzazione**) il MIUR emanerà l'Ordinanza Ministeriale che fisserà, come al solito, le scadenze per la presentazione delle domande e le date di pubblicazione dei movimenti.

Nel rimandare ad un'attenta lettura del **CCNI per la mobilità** se ne riportano le principali novità:

- la validità del contratto sarà triennale come previsto dal CCNL 16/18, ma sarà possibile presentare annualmente la domanda;
- ci sarà un'unica data di pubblicazione per tutti i movimenti di tutti gli ordini e gradi di scuola;
- verrà ripristinata la titolarità su scuola per tutti i docenti, anche per gli incaricati triennali da ambito;
- eliminata, finalmente, la preferenza su ambito, ripristinate le preferenze puntuali su scuola e quelle sintetiche su distretti, comuni e province e, quindi, riattivate le vecchie tre fasi (comunale, provinciale e interprovinciale);
- ogni docente potrà indicare fino a 15 preferenze, esprimendo fino ad un massimo di 15 scuole oppure 15 comuni o distretti sub-comunali o, ancora, fino a un massimo di 15 province;
- come previsto dal CCNL 16/18 il docente che ottiene la titolarità su istituzione scolastica a seguito di domanda volontaria, avendo espresso una richiesta puntuale di scuola, non potrà presentare domanda di mobilità per il triennio successivo. Non potrà, altresì, "spostarsi" per i successivi tre anni anche il docente che, nel corso dei movimenti della I fase (comunale), avrà ottenuto la titolarità su un'istituzione scolastica attraverso l'espressione del codice di distretto sub-comunale;
- aliquote: l'intesa prevede che per le immissioni in ruolo autorizzate per ciascun anno scolastico del triennio 2019/20-2021/22 verrà accantonato il 50% delle disponibilità determinate al termine dei trasferimenti provinciali, l'altro 50%, (l'anno scorso era il 40%) sarà ripartito nel modo seguente:
 - ✓ a.s. 2019/20 il 40% delle disponibilità è destinato alla mobilità territoriale interprovinciale e il 10% alla mobilità professionale;
 - ✓ a.s. 2020/21 il 30% delle disponibilità è destinato alla mobilità territoriale interprovinciale e il 20% alla mobilità professionale;
 - ✓ a.s. 2021/22 il 25% delle disponibilità è destinato alla mobilità territoriale interprovinciale e il 25% alla mobilità professionale;
- per le classi di concorso in esubero a livello nazionale nell'a.s. di riferimento (2019/2020, 2020/2021, 2021/2022) finché permane la situazione di esubero suddetta, la mobilità territoriale si effettua sul 100% delle disponibilità determinate al termine della II fase (fase provinciale);
- è stata prevista la stabilizzazione dei docenti utilizzati nei licei musicali: verrà salvaguardato il principio della continuità didattica e dell'anzianità di servizio, in qualità di docenti utilizzati. Il 50% delle disponibilità sarà destinato alla mobilità professionale (passaggi di cattedra e di ruolo), mentre il restante 50% andrà alle immissioni in ruolo. Le domande saranno presentate in modalità cartacea.

Per il personale ATA è stato previsto che:

- gli Ata ex CO.CO.CO avranno la titolarità nella scuola con la quale hanno stipulato il contratto individuale e parteciperanno alla mobilità solo a partire dal prossimo anno scolastico;
- il personale ATA transitato da altri comparti potrà anch'esso partecipare alla mobilità, sempre a partire dal prossimo anno scolastico.